

# **STOP** ALLA PIRATERIA

Piattaforma svizzera di lotta  
alla contraffazione e alla pirateria

Stauffacherstrasse 65/59g  
CH-3003 Berna

Tel +41 (0)31 377 72 66  
Fax +41 (0)31 377 72 91  
info@stop-piracy.ch

## **Tanti piccoli invii per le contraffazioni dirette in Svizzera**

**Berna, 10 marzo 2010 – Nel 2009 sono raddoppiati gli interventi della dogana tesi a contrastare l'importazione di prodotti contraffatti ordinati da Internet e introdotti nel traffico viaggiatori. STOP ALLA PIRATERIA reagisce lanciando una campagna informativa.**

Nel 2009 il numero degli interventi della dogana svizzera tesi a contrastare l'importazione di prodotti contraffatti è quasi raddoppiato (da 1297 nel 2008 a 2402 nel 2009). Nel traffico delle merci commerciali la dogana è intervenuta in 1622 casi, rispetto ai 1176 dell'anno precedente. Nell'ambito del traffico turistico il numero di interventi è salito da 121 a 780 (le contraffazioni introdotte nel traffico turistico sono sequestrabili dal luglio 2008). In genere ogni intervento porta alla luce più di una contraffazione; nel corso dei 780 interventi del 2009 sono infatti stati rinvenuti 1798 prodotti contraffatti. Ciononostante il valore complessivo stimato della merce sequestrata è diminuito. La dogana si è trovata a far fronte a un elevato numero di invii di piccole dimensioni: il 95% degli invii sospetti pesava meno di 5 kg. La maggioranza di tali invii è giunta in Svizzera per posta o per corriere.

Borsette e capi di abbigliamento restano i prodotti maggiormente contraffatti. Tra gli invii sequestrati figurano spesso anche medicinali e orologi in violazione della legge sui marchi o sul design. Per questo tipo di prodotti si aggiungono i sequestri effettuati in base alla legge sugli agenti terapeutici (1154 casi rispetto ai 687 del 2008) o alla legge sul controllo dei metalli preziosi (1065 casi rispetto ai 1085 del 2008).

La maggioranza delle contraffazioni continua a provenire dalla Cina, fatta eccezione per i medicinali che spesso vengono dall'India. Quanto al traffico turistico, gran parte delle contraffazioni proviene da Turchia, UE e Thailandia.

Dal 2008 la dogana ha il compito di intervenire anche nel caso di piccole quantità introdotte per posta o nel bagaglio per uso esclusivamente privato. Se si tratta di contraffazioni, anche i prodotti ordinati online possono essere sequestrati e distrutti. I consumatori spesso sono all'oscuro di tutto: hanno ordinato un prodotto da un fornitore in Svizzera o in Europa e, perlopiù, ignorano che l'invio proviene direttamente dal Paese di produzione e può essere sequestrato in dogana.

STOP ALLA PIRATERIA, la piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria, un'iniziativa comune dell'economia e dell'amministrazione svizzera, si impegna per sensibilizzare i consumatori. In collaborazione con il Konsumentenforum kf ha pubblicato un promemoria che elenca una serie di caratteristiche per identificare eventuali contraffazioni. Un secondo promemoria intitolato "Cosa fare se si è acquistato un prodotto contraffatto?" spiega ai consumatori come contrastare e denunciare chi vende prodotti contraffatti. Nei mesi estivi, quando il numero di turisti si moltiplica, STOP ALLA PIRATERIA sarà inoltre nuovamente presente in aeroporto per ricordare a chi viaggia i rischi e i pericoli legati ai prodotti contraffatti. Per ridurre i costi, infatti, chi produce beni contraffatti non osserva alcuna norma di sicurezza, qualità, protezione dell'ambiente e dei lavoratori. L'industria delle contraffazioni è in mano al crimine organizzato a cui interessano esclusivamente ai profitti.

**Allegato:**

- [Contraffazione e pirateria – Statistica 2009](#)

**Link:**

- [Contraffazione e pirateria – Statistica 2008](#)

- Fogli informativi "[Riconoscere le contraffazioni](#)" e "[Cosa fare se si è acquistato un prodotto contraffatto?](#)", in tedesco

**Altre informazioni:**

**STOP ALLA PIRATERIA: Anastasia Li-Treyer, Presidente di STOP ALLA PIRATERIA (031 377 72 66)**

**Quadro giuridico: Felix Addor, Vicepresidente di STOP ALLA PIRATERIA (031 377 72 01)**

**Procedure doganali e statistiche: Direzione generale delle dogane, Sezione Procedure doganali (031 324 92 24)**